

ALL. H

Sett. Amministrativo Serv. _____



**Istituto Autonomo Case Popolari
TRAPANI**

I.A.C.P. TRAPANI

Prot. 2014/11446

Data: 16-09-2014 - PARTENZA

AMMINISTRATIVO



Rif.:

OGGETTO: Modifica dotazione organica e riapprovazione della stessa: obbligo di informazione.

Alle OO.SS. – Territoriali

Alle R.S.U.

LL. S E D E

Nell'ottica della adozione del Piano Triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2014/16, a seguito di incontri con i Dirigenti di questo Ente, è emersa l'opportunità di apportare modifiche alla dotazione organica onde perseguire un migliore equilibrio possibile nell'ottica delle esigenze organizzative.

Questa Amministrazione con propria D.C. n. 1/2011 ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente, secondo il prospetto sub. Allegato A, prevedendo il personale da assegnare ad ogni Settore con le relative Categorie di inquadramento dello stesso.

La Legge regionale n. 24/10 si pone quale disciplina dell'avvio per i processi di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporti di lavoro a termine provenienti dal c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili beneficiario del fondo unico del precariato di cui all'art 71 della l.r. 17/04 e, in base alla base succitata disciplina, l'articolo 6 dà facoltà alle Amministrazioni, rispettati taluni vincoli, di poter procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato del proprio personale in conformità alla programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della legge 449/97.

Alla luce di quanto sopra appare necessario, fin d'ora, predisporre idonei strumenti di programmazione delle risorse umane previste, rivisitando la distribuzione del personale nell'ottica del migliore utilizzo dei lavoratori precari che potranno trovare spazio nell'ambito dei posti disponibili; ciò in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dalla Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, anche in considerazione delle possibili procedure di stabilizzazione.

Peraltro l'art 16 della legge n. 183/11, che modifica l'art. 33 del D.Lgs 165/01, obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria; diversamente queste non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

L'art. 6 del D.Lgs n. 165/01 s.m.i., costituisce norma di principio ai fini della determinazione dell'organizzazione e della disciplina degli Uffici e delle dotazioni organiche, stabilisce che *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9."* ciò in funzione dell'accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro e della migliore utilizzazione delle risorse umane; la consistenza e la variazione della dotazione organica, ai sensi di detto art., è oggetto di sola informazione sindacale in quanto si tratta di adempimenti autonomi del datore di lavoro.

Per quanto sopra, si informa che è intenzione di questa Amministrazione procedere alle modifiche della dotazione organica, ritenute opportune per il miglioramento della qualità dei servizi prestati da questo Ente, secondo quanto previsto nell'Allegato B.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(ing. Salvatore Pirrone)